

Codice A10000

D.D. 27 settembre 2019, n. 266

Approvazione della revisione della CTE-Configurazione Tecnico Economica per l'anno 2019. Servizi di competenza dei Settori Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale, Organizzazione e Pianificazione delle Risorse Umane. Affidamento al CSI-Piemonte. Spesa complessiva di euro 475.939,50 (capitolo 135122/2019).

Premesso che

con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all’approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all’in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell’operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l’attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell’art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di “in house providing” dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall’amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l’80% dell’attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all’adozione della soluzione “in house” poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Configurazione Tecnico-Economica (CTE) , avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all’art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell’offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all’art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l’attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle

principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016: a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house, ai sensi dell'art. 9, punto 2 della Deliberazione dell'ANAC n. 951/2017.

Premesso inoltre che:

la citata deliberazione ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

“Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”, “Procedure Operative”, “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”, “Criteri tecnici per la verifica di congruità”;

è previsto, inoltre, che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore “Sistema informativo regionale”;

in data 19 aprile e 16 maggio 2019 il Tavolo di Gestione ha approvato i predetti documenti tecnici, successivamente approvati con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23 aprile 2019 e n. 161 del 17 maggio 2019.

Dato atto che:

sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, in data 13 maggio 2019 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l'anno 2019 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un'unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio;

con nota protocollo n. 10255/2019 del 14 maggio 2019, avente ad oggetto “Valutazione di congruità economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte – trasmissione”, è stata trasmessa la suddetta valutazione di congruità a tutte le Direzioni/Settori regionali.

Considerato che

il CSI-Piemonte, con nota prot. n. 6474 del 2 aprile 2019, ha inviato alla Direzione Segretariato Generale la Configurazione Tecnico Economica (CTE) relativa all'anno 2019 (protocollo regionale n. 7468 del 2/04/2019), riferita ai servizi di competenza dei Settori A1006C - Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, A1007C - Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale, A1008C - Organizzazione e Pianificazione delle Risorse Umane;

la suddetta CTE, per l'anno considerato, riporta un preventivo di spesa per i servizi in continuità riferiti all'Area Logica Omogenea – “Servizi per le Risorse Umane” dei Settori summenzionati, pari a complessivi € 491.541,50;

gli uffici del Settore Sistemi Informativi in data 13 maggio 2019 hanno analizzato e valutato la congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l'anno 2019;

con nota email del 20 giugno 2019, i responsabili dei settori summenzionati, tramite il referente ICT di Direzione, hanno richiesto al CSI-Piemonte chiarimenti in merito ad alcune voci di costo presenti nella CTE;

il CSI-Piemonte ha quindi proceduto ad una revisione del preventivo di cui alla summenzionata nota n. 6474 ed in data 26 settembre 2019, con nota prot. 16061 del 26 settembre 2019 (protocollo regionale n. 17982 del 26 settembre), ha inviato alla Direzione Segretariato Generale la revisione della CTE 2019 relativa ai servizi di competenza dei Settori A1006C - Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, A1007C - Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale, A1008C - Organizzazione e Pianificazione delle Risorse Umane;

il nuovo preventivo di spesa per i servizi in continuità dell'Area Logica Omogenea – “Servizi per le Risorse Umane”, sulla base della revisione della CTE di cui alla sopra citata nota n. 16061 ammonta a complessivi € 475.939,50 (per un minor costo quindi pari ad € 15.602,00);

Ritenuto pertanto,

di approvare la succitata revisione di CTE per l'anno 2019 (protocollo regionale n. 17982 del 26 settembre) e affidare al CSI i servizi indicati nella stessa per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019, impegnando a favore dello stesso la somma di € 475.939,50 esente IVA sul cap. 135122/2019 (impegno in house).

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 135122 del bilancio 2019 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento e, pertanto, l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti definiti nella legge regionale 19 marzo 2018, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" e successiva D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRETTORE AD INTERIM

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e smi;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”;

viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.”;

vista la legge regionale 19 marzo 2018, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la nota prot. n. 12608 del 7 marzo 2019 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2019;

vista la Determinazione n. 105 del 04/7/2017 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI PIEMONTE a SACE Fct S.p.A.", come da rogito del notaio Stucchi in Carmagnola del 7/6/2017 rep. 11.761/7.987, registrato in Torino il 13/06/2017 al n. 12049 1T;

vista la DGR n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte,

determina

per le considerazioni di cui alla premessa,

di prendere atto della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 e successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

di prendere atto del "Programma pluriennale in ambito ICT", per il triennio 2019 – 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;

di approvare la revisione della CTE (Configurazione Tecnico Economica) per l'anno 2019 relativa ai servizi di competenza dei Settori A1006C - Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, A1007C - Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale, A1008C - Organizzazione e Pianificazione delle Risorse Umane, presentata da CSI-Piemonte (protocollo regionale n. 17982 del 26 settembre), che riporta un preventivo di spesa per i servizi in continuità dell'Area Logica Omogenea – "Servizi per le Risorse Umane" pari ad Euro € 475.939,50;

di affidare pertanto al CSI- Piemonte (p.iva 01995120019) i servizi di cui alla citata revisione di CTE per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019, impegnando la somma complessiva di € 475.939,50 esente IVA sul cap. 135122/2019

Transazione elementare: Missione 01; Programma 01

Conto finanziario: U.1.03.02.19.001 Gestione e manutenzione applicazioni

Cofog: 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 3 spese ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 Spese della gestione ordinaria della Regione;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;

di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: € 475.939,50

Responsabile procedimento: Dott. Paolo Frascisco

Modalità ind.ne beneficiario Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Direttore ad interim
Dott. Paolo FRASCISCO

Referente:
Pietro Folino